



Sondaggio Confesercenti SWG

Pasqua sotto buoni auspici: in maggioranza gli italiani che vedono profilarsi una stagione migliore per l'economia, il lavoro ed i consumi (44% contro il 40% di scettici).

Ma i consumi a Pasqua ancora stentano: per due italiani su tre spesa invariata.

“Pasqua con chi vuoi”: solo un italiano su quattro andrà in vacanza, ma torna ad aumentare la spesa. Pochi andranno all'estero: effetto Isis?

Cresce l'ottimismo degli italiani: secondo il 44% dei nostri connazionali si sta per aprire una stagione migliore per l'economia, il lavoro ed i consumi. Una quota per la prima volta maggiore degli scettici, che sono il 40%, mentre un 16% è ancora incerto.

E' quanto emerge dal consueto sondaggio sui consumi e le vacanze condotto da Confesercenti in collaborazione con SWG in occasione del periodo pasquale.

DOMANDA: Secondo lei con la Pasqua si apre una stagione migliore, sul piano economico, del lavoro e dei consumi?

si	44%
no	40%
non sa	16%

L'aumento di fiducia rilevato dal sondaggio, però, non si è ancora trasmesso ai consumi: due italiani su tre – il 67% – lasceranno la spesa invariata, mentre solo il 14% dei rispondenti ha segnalato l'intenzione di aumentarla. Ma la crisi non è ancora alle spalle, come segnala la percentuale purtroppo ancora elevata (il 18%) di rispondenti che dichiarano di essere intenzionati a ridurre la spesa anche quest'anno.

DOMANDA: Rispetto allo scorso anno, per questa Pasqua la spesa sua e della sua famiglia

aumenterà	14%
resterà invariata	67%
diminuirà	18%
non sa	1%

Anche sul fronte dei viaggi si rileva ancora poco movimento: per Pasqua andrà in vacanza un italiano su quattro (il 25%), pari a 12,6 milioni di persone, contro il 30% registrato lo scorso anno. Cresce, però, il numero di viaggiatori che hanno scelto una meta in Italia: quest'anno il nostro Paese è la destinazione dichiarata dall'88% di chi farà un viaggio nel periodo pasquale. Solo il 12% sceglierà di compiere un viaggio all'estero: forse un effetto collaterale dei recenti attacchi terroristici ai danni dei turisti nei Paesi limitrofi all'Italia?

Fra le mete preferite tra chi ha optato per una vacanza fuori dall'Italia – secondo i dati delle agenzie di viaggio Assoviaggi-Confesercenti – ci sono soprattutto destinazioni a lungo raggio: Cuba, Caraibi, Thailandia, ma anche Mauritius e Zanzibar. In Europa, invece, emergono con forza le località insulari come le Canarie ed Ischia, che stanno sostituendo altre destinazioni del mediterraneo considerate a rischio in questo periodo. Sempre gettonate le grandi città europee: Barcellona in testa, poi Parigi e Londra.

DOMANDA: Nel periodo di Pasqua, ovvero tra il primo e l'11 aprile 2015, Lei farà una vacanza?

Sì	25%
no	65%
non sa	10%

DOMANDA: Dove sarà la sua destinazione?

in Italia	88%
all'estero	12%

(rispondenti: coloro che vanno in vacanza)

Il numero di viaggiatori subisce dunque un piccolo calo, ma la spesa cresce: il 60% degli intervistati prevede di spendere oltre 250 euro per la sua vacanze di quest'anno, contro il 54% registrato nel 2013. L'alloggio preferito rimane di gran lunga l'albergo, che totalizza il 28% delle preferenze. Seguono Bed and Breakfast, scelto dal 16% dei vacanzieri, e la casa vacanza (15%).

DOMANDA: Quanto pensa di spendere per la vacanza (se va in vacanza con più persone della sua famiglia: spesa per persona)

	Pasqua 2015	Pasqua 2014
meno di 250 euro	40%	46%
Più di 500 euro	60%	54%

(rispondenti: coloro che vanno in vacanza)

DOMANDA: Dove pensa di alloggiare per la sua vacanza?

albergo	28%
bed and breakfast	16%
casa vacanza	15%
agriturismo	14%
campeggi	3%
altro	18%
non sa	6%

(rispondenti: coloro che vanno in vacanza)

Roma, 29 marzo 2015